



Ancona, 9 novembre 2021

**Agli Ordini degli
Avvocati
Commercialisti ed Esperti
contabili
Consulenti del lavoro
Loro sedi provinciali e regionali**

Via Pec/Peo

Oggetto: D.L. 118/2021 - adempimenti connessi.

Vi scrivo in merito al D.L. 118/2021, appena convertito dal Parlamento nella legge 147/2021, che comporterà dal prossimo 15 novembre la possibilità per le imprese in crisi o in situazione di difficoltà economico e finanziaria, di presentare alle Camere di commercio un'istanza di composizione negoziata.

Il provvedimento prevede, fra le altre cose, che gli elenchi regionali degli esperti, chiamati ad affiancare le imprese, dovranno essere costituiti presso la Camera di commercio di ciascun capoluogo di regione e delle province autonome di Trento e Bolzano.

I canali di popolamento di tali elenchi regionali saranno due: da un lato ci sono i professionisti iscritti agli albi dei dottori commercialisti, degli avvocati e dei consulenti del lavoro che dovranno presentare la domanda di iscrizione ai rispettivi ordini professionali di appartenenza; dall'altro ci sono le figure con esperienza nel settore della ristrutturazione aziendale (non appartenenti ad alcun ordine) che presenteranno, invece, la domanda direttamente alla Camera di commercio del capoluogo di regione e delle province autonome di Trento e Bolzano del luogo di residenza.

Per quanto riguarda la prima tipologia di esperti, va sottolineato che ciascun ordine professionale, una volta verificata la completezza della domanda (con il rispetto di tutti i requisiti ad essa connessi), dovrà comunicare alla Camera capoluogo i nominativi dei professionisti abilitati, affinché si possa comporre l'elenco unico regionale sulla base del quale la Commissione regionale (costituita da un componente designato rispettivamente dal Presidente della Camera, dal Presidente del Tribunale delle imprese e dal Prefetto del capoluogo di regione) o il Segretario Generale della CCIAA (nel caso di imprese "sottosoglia") dovranno nominare l'esperto più idoneo per seguire la richiesta di

composizione negoziata.

Tale scelta, però dovrà basarsi sulle caratteristiche professionali dell'esperto, in particolare sulle varie esperienze che lo stesso ha maturate; pertanto, appare evidente che- il nominativo dell'esperto – dovrà essere corredato da tutta una serie di informazioni utili per la scelta che la Commissione stessa dovrà effettuare.

A monte di tutto ciò le informazioni a corredo della iscrizione dei professionisti "esperti" dovrebbero essere il più possibile omogenee su tutto il territorio in modo da fornire elenchi compatibili e completi allo scopo.

Pertanto il sistema camerale (Unioncamere ed Infocamere cui il Ministero della Giustizia ha affidato la realizzazione della piattaforma) sentite le vostre rappresentanze nazionali, ha predisposto un modello con una "tassonomia" unica a livello nazionale, che per le finalità di cui sopra, e come richiesto dai livelli nazionali, con la presente vi trasmetto con invito ad attenersi cortesemente a quanto in esso previsto.

Inoltre, Unioncamere, sempre in collaborazione con Infocamere, ha previsto di strutturare un servizio centralizzato di supporto per la formazione dei suddetti elenchi regionali. In particolare, le Camere capoluogo di regione e delle due province autonome, una volta ricevuti i nominativi per la costruzione dell'elenco provinciale, potranno inoltrare alla casella di posta elettronica <composizionenegoziata@infocamere.it> tutti i relativi file, cosicché si possa provvedere alla realizzazione di un database, declinato per ciascuna regione, ma integrato a livello nazionale.

Gli elenchi saranno poi resi disponibili sulla Piattaforma telematica www.composizionenegoziata.camcom.it per le nomine, a cura delle Commissioni regionali e dei Segretari generali (questi ultimi chiamati alla nomina dell'esperto, nel caso di imprese minori "sottosoglia" ex. art 17 della legge 147).

Ovviamente la fase nazionale e la fase di avvio della nuovissima procedura presenta notevoli margini di incertezza applicativa (anche per una non impeccabile scrittura del testo normativo) che solo in parte nel primo periodo potrà essere superata anche dalle tante iniziative di codesti ordini un po' in tutti i territori.

A tal proposito ricordo che la legge prevede che il coordinamento e la verifica dell'intero sistema spetta al Ministero della Giustizia, che è anche il committente e proprietario della "piattaforma" che è "appoggiata" al sistema camerale e a cui, in ultima istanza, al di là delle informazioni e spiegazioni che la stessa piattaforma (non ancora operativa ad oggi) potrà fornire agli interessati (esperti ed imprese) eventuali richieste di chiarimenti potranno e dovranno essere indirizzati.

Nell'attesa della messa a regime della nuova procedura vi ringrazio per tutto

quanto state facendo per favorire la partenza di questo istituto.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Schiavoni

Firma digitale ai sensi del D.lvo n. 82/2005

Camera di Commercio
Industria, Artigianato
e Agricoltura delle Marche

Sede legale: Largo XXIV Maggio 1
60123 Ancona, Italia
Tel. + 39 071 58 981

Sede di Ascoli Piceno
Via Luigi Mercantini 25, 63100
Tel. + 39 0736 2791

Sede di Macerata
Via Tommaso Lauri 7, 62100
Tel. + 39 0733 2511

Codice Fiscale e P.IVA. 02789930423
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it
www.marche.camcom.it

Sede di Fermo
Corso Cefalonia 69, 63900
Tel. + 39 0734 217511

Sede di Pesaro Urbino
Corso XI Settembre 116, 61121
Tel. + 39 0721 3571